

VESPRI

V. *Deus in adiutorium meum intende*
R. *Domine ad adiuvandum me festina*
Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio,
et nunc et semper
et in saecula saeculorum. Amen. Alleluia.

V. O Dio, vieni a salvarmi.
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio,
e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Dal sangue dell'Agnello riscattati,
purificate in lui le bianche vesti,
salvati e resi nuovi dall'Amore,
a te, Gesù Signore, diamo lode.

Con te saliti siamo sulla croce,
con te, nel tuo sepolcro, battezzati;
in te noi siamo, o Cristo, ormai risorti
e in seno al Padre ritroviamo vita.

In te scompare l'ombra del peccato,
per te che sei la vittima pasquale,
essendo morti nella tua morte,
vivremo in te che sei la vera vita.

SALMODIA

1 ant Alleluia, / alleluia, alleluia

SALMO 143 *Preghiera del Re per la vittoria e per la pace*

*Le sue mani si sono mosse alla guerra quando vinse il regno del male. Ha detto infatti:
Abbiate fiducia, io ho vinto il mondo (cf. Gv 16,33)(sant'Ilario)*

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.
Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.
La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, *
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne *
e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante *
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d'angolo *
nella costruzione del tempio.
I nostri granai siano pieni, *
trabocchino di frutti d'ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †
a miriadi nelle nostre campagne; *
siano carichi i nostri buoi.
Nessuna breccia, nessuna incursione, *
nessun gemito nelle nostre piazze.
Beato il popolo che possiede questi beni: *
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

SALMO 140 *Preghiera nel pericolo*

E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme con le preghiere dei santi (Ap 8,4)

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; *
ascolta la mia voce quando t'invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera, *
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
sorveglia la porta delle mie labbra.
Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
e compia azioni inique con i peccatori: *

che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, *
le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; *
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.

Preservami dal laccio che mi tendono, *
dagli agguati dei malfattori.

Gli empí cadono insieme nelle loro reti, *
ma io passerò oltre incolume.

SALMO 141 Sei tu il mio rifugio

Cristo nella passione invoca il Padre: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu». (Mc 14,36) e domanda la risurrezione sulla quale la Chiesa dei santi fonda la sua fede (cf. Cassiodoro)

Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
con la mia voce supplico il Signore;
davanti a lui effondo il mio lamento, *
al suo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *
tu conosci la mia via.

Nel sentiero dove cammino *
mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.

Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; †
dico: Sei tu il mio rifugio, *
sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.

Ascolta la mia supplica: *
ho toccato il fondo dell'angoscia.

Salvami dai miei persecutori *
perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, *
perché io renda grazie al tuo nome:

i giusti mi faranno corona *
quando mi concederai la tua grazia.

SALMO 26 *Fiducia in Dio nei pericoli*

Ecco la dimora di Dio con gli uomini (Ap 21,3)

Il Signore è mia luce e mia salvezza, *
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita, *
di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi *
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, *
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia, *
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore *
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora, *
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa *
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, *
inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce. *
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.

Di te ha detto il mio cuore: †
“Cercate il suo volto”; *

il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, *
non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, †
guidami sul retto cammino, *
a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei avversari; †
contro di me sono insorti falsi testimoni *
che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore *
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, *
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

1 ant Alleluia, alleluia, alleluia

2 ant Alleluia, / alleluia, alleluia, alleluia

CANTICO NT 15 2Tm 2, 11-13

Egli rimane fedele

Se moriamo con Cristo *
vivremo anche con lui;
se con lui perseveriamo *
con lui anche regneremo.

Se lo rinneghiamo, *
anch'egli rinnegherà noi:
se noi manchiamo di fede †
egli rimane fedele, *
perché non può rinnegare se stesso.

2 ant Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia

LETTURA BREVE Eb 5, 8-10

Cristo, pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek.

RESPONSORIO BREVE

Short Resp.



G Aví-si sunt discípu-li : * Alle-lú-ia, alle-lú-ia.

Ÿ. Ví-so Dómino. Gló-ri-a Pátri, et Fí-li-o, et Spi-rí-
tu-i Sáncto.

I discepoli videro il Signore * alleluia, alleluia
E furono pieni di gioia.

AL MAGNIFICAT

Ant.
II



C Ru-cem sanctam súb-i- it, * qui inférnum confré-
git, accínctus est po-ténti-a, surré-xit di- e térti- a,
alle- lú- ia.

Patì la santa croce / colui che vinse l'inferno: ora è
rivestito di forza, è risorto il terzo giorno, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE *Lc 1, 46-55*

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant.
II
C



Ru-cem sanctam súb-i- it, * qui inférnum confré-
git, accínctus est po-ténti- a, surré-xit di- e térti- a,
alle- lú- ia.

Patì la santa croce / colui che vinse l'inferno: ora è rivestito di forza, è risorto il terzo giorno, alleluia.

PADRE NOSTRO.

ORAZIONE

O Padre, principio della vera libertà e fonte di salvezza, ascolta la voce del tuo popolo e fa' che i redenti dal sangue del tuo Figlio vivano sempre in comunione con te e godano la felicità senza fine. Per il nostro Signore. **R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **R.** Amen.